

Suoni di Banda, con Forza fecero Corte al d.o E.mo. A ore 16. Restò compita la d.a Cresima in N.° 235 Fangiulli. Ad Un'ora di Notte La Nostra Banda si portò al Salone del Convento, e durò a Suonare sino all'ore trè; L'E.mo restò contentissimo, e Spera dal med.o Avere Una Corrispondenza di Denaro". Per chi ha difficoltà a leggere la prosa del primo Ottocento del diario di Procaccini, sciogliamo qualche abbreviazione e diamo qualche interpretazione a parole desuete: "ore 15" sta per le 11 del mattino secondo il sistema orario "all'italiana" vigente all'epoca che faceva partire il computo delle ore dal tramonto del giorno precedente, "Sua E.za" sta per Sua Eminenza il Cardinale Vescovo di Senigallia Mons. Fabrizio Sceberras Testaferrata, "S.ra Cresima" sta per Sacra Cresima, "sicome" sta per poichè, "ristretta" sta per piccola, "Carubinieri" sta per carabinieri, "Mandato Fuori" sta per fatto uscire, "inoperose" sta per coloro che partecipavano solo da spettatori senza avere un diretto interesse alla cerimonia non essendo parenti dei cresimandi, "incatorciò" sta per serrarono a chiavistello con il "catorcio", "d.a" sta per detta, "S. Fran.co" sta per la più capiente chiesa di San Francesco, "Scandolo" sta per scandalo, "completa Suoni di Banda" sta per Banda musicale al completo, "Corte" sta per corteggio, "d.o E.mo" sta per detto Eminentissimo Cardinale, "ore 16" sta per mezzogiorno secondo il sistema orario "all'italiana" vigente all'epoca, "compita" sta per ultimata, "Fangiulli" sta per cresimandi, "Un'ora di Notte" sta per le ore 21, "ore trè" sta per le ore 23 secondo il sistema orario all'italiana, "med.o" sta per medesimo. C'è da dire che a causa della difficoltà dei trasporti dell'epoca, la Cresima veniva impartita per i ragazzi di più di un paese limitrofo, che venivano fatti confluire nella chiesa locale: da qui l'elevato numero dei cresimandi, ben 235.

Chiara Fiorani